

# Il procuratore contro il no global

*Impugnata l'assoluzione del tribunale dei minori*

**PIERO PIZZILLO**

Il procuratore generale Domenico Porcelli ha chiesto la condanna del giovane diciassettenne di Ostia assolto dal tribunale dei minori dall'accusa di resistenza, mentre il pubblico ministero Francesco Cardona Albini, che indaga sugli eventuali, presunti abusi commessi dalla forze dell'ordine nei disordini di piazza avvenuti durante il G8, invia un terzo avviso di garanzia nei confronti dell'ex vice capo della Digos Alessandro Perugini, per arresto illegale di alcuni manifestanti. Perugini è il funzionario di polizia, già indagato sia per abusi avvenuti nella caserma di Bolzaneto, sia per aver sferrato un calcio al volto del giovane, quando era per terra, trattenuto dagli agenti (Perugini, difeso da Vittorio Pendi-

ni, ha sempre sostenuto che il calcio non è andato a segno).

In altre parole il pg ha presentato appello contro la pronuncia del tribunale dei minorenni che ha prosciolto il no global, mentre sarebbe punibile per concorso morale nella resistenza opposta agli agenti. M. M., che all'epoca aveva 15 anni, accusato di aver resistito all'intervento della polizia lanciando sassi, era uscito di scena «per non aver commesso il fatto» in quanto non v'era la prova che avesse partecipato alla sassaiola (per la difesa il liceale era rimasto seduto nell'aiuola). Secondo il pg, invece, deve rispondere di concorso morale nella resistenza, perchè era in mezzo al gruppo di manifestanti che premeva contro gli agenti, era lì ad istigare gli altri a effettuare il lancio di pietre.